

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 28/01/2021

IL RESPONSABILE U.T. FORLI'

**OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DENOMINATA “ GAS NATURALE 12” NELL'AMBITO DEL LOTTO 4, PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA.
AGGIUDICATO ALLA SOCIETA' SOENERGY S.r.l.
CIG 79397221DE - CIG DERIVATO Z322C1F69D**

CESSIONE RAMO D'AZIENDA DI SOENERGY SRL A SINERGAS S.P.A. DAL 01/01/2021.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, 25 luglio e 8 aprile 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, del 31 gennaio 2017 e successive modifiche, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento della DRUAG – ACI prot. n. 0000004/20 del 27/10/2020, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° novembre 2020 fino al 31 ottobre 2021, l’incarico di Responsabile dell’Unità Territoriale di Forlì;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l’art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all’art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l’anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall’Assemblea dell’Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l’esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l’acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all’autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell’importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l’art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l’art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 7, DL n.95/2012 convertito nella L. n.135/2012, (come modificato dall'art.1, comma 151, L. n.228/2012, poi dall'art. 1, comma 494, L. n.208/2015) che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra la fornitura di gas, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati, salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali;

VISTO l'art.58, comma 1, della L. n.388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge n.488/1999 e s.m.i., in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

VISTO che dal 1 gennaio 2021 la Società Sinergas Spa con sede legale in Carpi (MO), Via Alghisi n. 19 e sede operativa in Mirandola (MO) Via Maestri del lavoro 38 P.IVA 01877220366, è subentrata alla società Soenergy S.r.l. P.IVA 01565370382 per cessione ramo d'azienda ed è subentrata anche nelle obbligazioni derivanti dalla Convenzione per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 L. n 488/1999 e ss.mm.ii. e dell'art. 58 L. 388/200 per le edizioni 11 – ID 2038 Lotti n. 2-3-4 E e 12 – ID 2165 - Lotti n. 2-3-4, come da nulla osta rilasciati da Consip lo scorso 22 Gennaio Prot. n. 2753/2021, e poiché questa Unità

Territoriale ACI di Forlì ha aderito in data 20/02/2020 alla Convenzione Consip per la fornitura di gas denominata “ **GAS NATURALE 12” NELL'AMBITO DEL LOTTO 4, PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**, questa Unità Territoriale dichiara di voler proseguire il servizio con la nuova Società;

PRESO ATTO che, sulla base dei consumi registrati nel corso dell'anno 2020 si registra un consumo residuo di € 13.859,70 fino al 31/07/2021, termine della Convenzione;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo della Convenzione è il n. 79397221DE e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI è n. Z322C1F69D. ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile del Servizio Amministrazione e Finanza;

VISTI l'art.26 della legge 488/99 e s.m.i.; l'art. 58 della L. n.388/2000; il D.Lgs. n.50/2016; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; la Convenzione “Gas Naturale 12” per il lotto n. 4, stipulata tra Consip e Soenergy S.r.l. ed i relativi allegati; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile;

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il proseguimento del servizio derivante dall'adesione alla Convenzione Consip denominata “**GAS NATURALE 12” NELL'AMBITO DEL LOTTO 4, PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA** con la nuova Società Sinergas S.P.A. P.IVA 01877220366 con sede legale in Carpi (MO), Via Alghisi n. 19 e sede operativa in Mirandola (MO) Via Maestri del lavoro 38, subentrata per cessione ramo d'azienda alla società Soenergy S.r.l.; fino alla data del 31/07/2021, per l'importo residuo di € 13.859,70 esclusa IVA, che verrà contabilizzato sul conto di costo 410723002 a valere sul budget di gestione assegnati per l'esercizio finanziario 2021 all' Unità Territoriale ACI di Forlì, quale Centro di Responsabilità Gestore n.4351;
- il CIG derivato assegnato allo specifico ordinativo di fornitura è il n. Z322C1F69D.

Al presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

IL RESPONSABILE U.T. FORLÌ
(Dott.ssa M. Montanari)